aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0212217
del 24/02/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Vice direzione generale
Sviluppo per la transizione ecologica

Settore Ecosistema Costiero e Acque

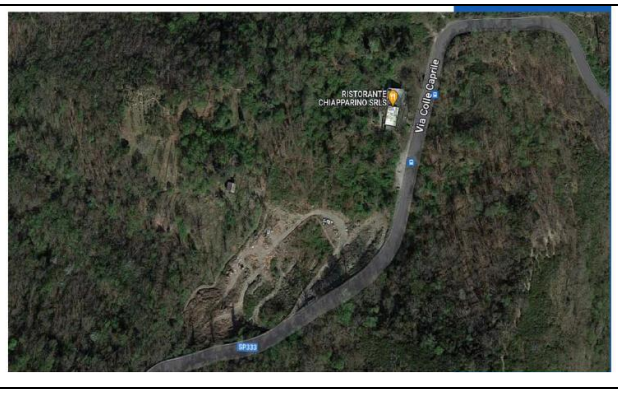
Class/fasc: ***2022/13.17.1/40-65***

Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e sviluppo sostenibile
SEDE

Oggetto: **S923 –** Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo alla realizzazione di una pista per minimoto in loc. Chiapparino nel Comune di Uscio (GE)
Proponente: Manolo Bracco - Uscio
Comunicazione pubblicazione documentazione per avvio fase pubblica del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 c. 3 D. Lgs. 152/2006 e richiesta contributi istruttori ex art. 4, c. 4, DGR n. 107/2018. *Riscontro.*

In riferimento alla nota vs prot. 2023/76166 del 20/01/2023 e presa visione della documentazione resa disponibile, si osserva quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione, su un pianoro naturale, posto all'interno di una zona boschiva, a ridosso della strada provinciale, di un impianto sportivo costituito da una pista di MINIMOTO, un ampio parcheggio e una struttura ricettiva comprendente, oltre ai servizi necessari all'impianto sportivo, anche l'abitazione per il custode; l'ubicazione sarà presso un'area privata situata a nord rispetto al centro cittadino di Uscio in località Chiapparino. Si legge che allo stato attuale esiste una pista "amatoriale" e il progetto prevede la realizzazione di una pista omologata.





Per quanto riguarda le competenze del nostro settore ed in particolare la compatibilità con il Piano regionale di Tutela delle Acque – PTA (aggiornamento di cui alla DCR. N. 11/2016) innanzitutto si evidenzia che l'area di intervento è localizzata in una zona non interessata da corpi idrici superficiali o sotterranei individuati nello stesso PTA, come rappresentato nella sottostante figura.

In base alla banca dati regionale inoltre, alla data del 31/01/2023 non risultano presenti derivazioni idriche, né ad uso potabile né altri usi, in prossimità delle aree interessate dal progetto.

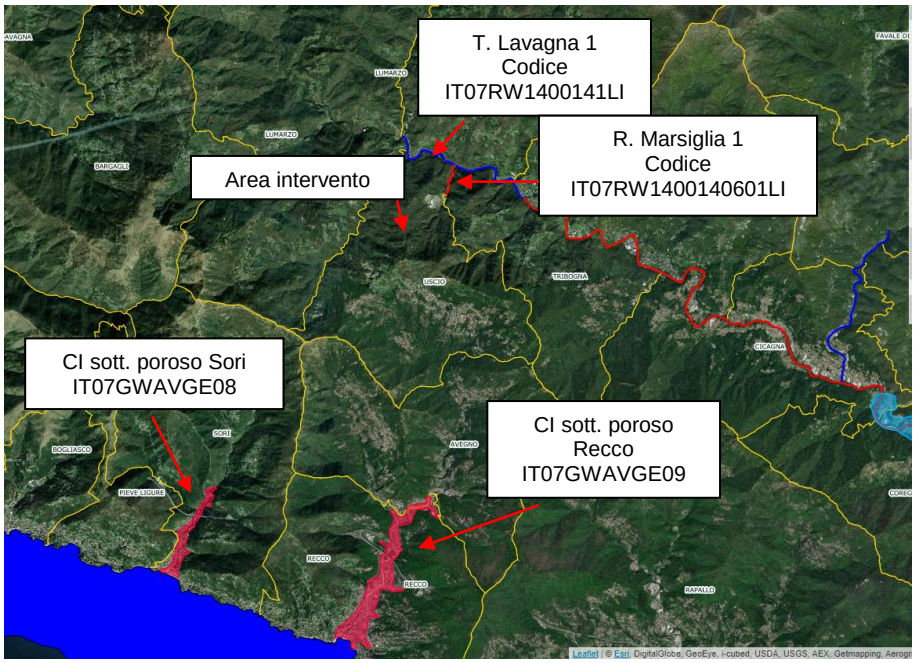


Fig.1 – Area Intervento rispetto ai corpi idrici superficiali e sotterranei individuati nel PTA

Nella documentazione visionata, con riferimento in particolare alla RELAZIONE VIA rev. 01.2022 (in pubblicazione sul portale regionale in data 5/12/2023) viene dichiarato che:

- non vi sarà incremento di superfici impermeabili;
- la movimentazione di terra coinvolgerà uno strato minimo di spessore pari a 0,50m per cui non sono ipotizzabile interferenze con eventuale falda;
- non essendoci un aumento delle superfici impermeabilizzate il deflusso sotterraneo rimarrà invariato, mentre quello superficiale, dipendendo dalle nuove pendenze determinate dalla morfologia della pista stessa convoglierà le acque in uscita verso la fossa imhoff esistente
- le acque in uscita dalla prevista zona di lavaggio indumenti (contenenti presumibilmente solo materiale terroso), saranno convogliate in fognatura, previo trattamento attraverso fossa Imhoff;

Si osserva, tuttavia, che, in base alla *Tavola 9 – sistema di smaltimento acque*, resa disponibile su portale regionale in data 19/01/2023 e pervenuta a riscontro di richiesta di integrazioni, risulta che non solo le acque provenienti dai pluviali dei tetti, ma anche il refluo in uscita dalla fossa imhoff sarà convogliato verso il Rio delle Ginestre, posto a circa 45 ml dalla nuova costruzione (struttura ricettiva e alloggio custode). Ciò non è coerente con quanto precedentemente dichiarato in merito alla tipologia del recettore prevista, laddove veniva prospettato l'allaccio alla fognatura.

Conclusioni

Non si ravvisano elementi ostativi all'intervento in questione segnatamente per ciò che concerne la matrice acqua per gli aspetti di competenza del nostro settore ed in particolare rispetto agli obiettivi di qualità di cui al Piano regionale di Tutela delle Acque – PTA (DCR. N. 11/2016).
Si segnala l'incongruenza relativa al recettore finale delle acque reflue, sopra meglio specificata, e si rammenta al riguardo la necessità che il proponente si attenga a quanto previsto dall'art. 11 (Obblighi di collettamento presso gli impianti di depurazione) commi 8 e 9 delle Norme di Attuazione dello stesso Piano regionale di Tutela delle Acque vigente (DCR n. 11/2016).

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
dott.ssa Ilaria Fasce
Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 24-02-2023 13:21:45
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

SG/ap-sg

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE - Settore Ecosistema Costiero e Acque
Via D'Annunzio 111- 16121 Genova Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
RdP: Stefania Ghirardo, tel.010/5484744 E-mail: stefania.ghirardo@regione.liguria.it